

Direzione centrale difesa dell'ambiente,  
energia e sviluppo sostenibile  
Prot. n. 0020381 / P  
Data 08/04/2022  
Class

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/572

Riferimento: **[ID: 8102]**

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento sviluppo sostenibile  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

e per conoscenza  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
[rfi-din-dine.ve@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dine.ve@pec.rfi.it)

Oggetto: D.lgs. 152/2006. Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 per il "Progetto Definitivo PRG e ACC del P.M. Cagnacco ed opere sostitutive dei PL interferenti, nell'ambito del Completamento del Nodo di Udine" in Comune di Udine, Pozzuolo del Friuli e Pavia di Udine. Proponente: RFI S.p.A. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici regionali ed Enti locali competenti risultano pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni disponibili alla pagina web <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/Dettaglio.asp?IDDOM=36525>:

- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 14283 di data 11 marzo 2022 – assenza competenze;
- Ente Tutela Patrimonio Ittico del FVG con nota prot. 897 di data 13 marzo 2022 – parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio geologico con nota prot. 15170 di data 16 marzo 2022 – parere favorevole;
- FVG Strade con nota prot. 9529 di data 18 marzo 2022 – parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 16966 di data 24 marzo 2022 – assenza elementi ostativi;
- Consorzio di bonifica pianura friulana con nota prot. 2975 di data 25 marzo 2022 – parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni;
- Comune di Udine con nota prot. 40594 di data 25 marzo 2022 – parere favorevole con prescrizioni;
- ARPA FVG con nota prot. 9308 di data 31 marzo 2022 – richiesta integrazioni;
- Comune di Pavia di Udine con deliberazione giunta n. 41 di data 28 marzo 2022 – osservazioni;
- Comune di Pozzuolo del Friuli con nota prot. 4620 di data 4 aprile 2022 – parere favorevole con prescrizioni;
- Acciaierie Bertoli Safau con nota prot. di data 7 aprile 2022 – richiesta integrazioni.

Al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa, per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata e, in particolare, si richiede di:

1. Integrare l'analisi delle alternative di progetto, sia per quanto riguarda gli interventi ferroviari, sia per gli interventi stradali, con una descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alla concezione del progetto, alla tecnologia, all'ubicazione, alle dimensioni e alla portata) prese in esame, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato. Nelle alternative di progetto venga analizzata anche una soluzione stradale che preveda lo spostamento del sottopasso SL01 all'intersezione dell'asse ferroviario con la via dei Capitelli, intersecata qualche centinaio di metri più a Sud del progettato SL01 e una riconnessione con la Via Casali Caiselli a partire dalla rotonda più ad Ovest di Viale dell'artigianato;
2. Verificare specificamente, dal punto di vista acustico in corrispondenza dell'abitato di Paparotti, a sud di Udine, già impattato dal punto di vista acustico dalle numerose attività insediate lungo la via Buttrio (Comune di Pozzuolo del Friuli) la conformità dell'incremento del rumore a seguito della realizzazione dell'infrastruttura in progetto. Valutare l'opportunità di prevedere l'inserimento di opere di mitigazione acustica (alberature) che garantiscano un adeguato abbattimento dei livelli sonori, derivanti dalla nuova attività di scalo merci, a riparo della suddetta località;
3. Valutare l'opportunità di prevedere da subito il mantenimento di una fascia di rispetto per i corsi d'acqua superficiali di competenza del Consorzio bonifica pianura friulana completamente libera da impedimenti di almeno 4,0 metri misurata dal piede dell'argine, dal ciglio della sponda o comunque dal limite demaniale che dovrà essere mantenuta a prato, completamente libera da impedimenti (recinzioni, cabine, piantumazioni, chiome delle alberature, depositi temporanei ...) e movimenti terra;
4. Dimensionare il sistema di raccolta delle acque meteoriche (fossi di guardia, bacini di detenzione e opere di smaltimento tramite infiltrazione nel terreno) nel rispetto del regolamento di invarianza idraulica e, in particolare, circa l'assunzione di un tempo di ritorno compatibile con quanto indicato nel regolamento stesso in ordine ai dispositivi progettati;
5. Qualora le acque meteoriche di piattaforma vengano indirizzate su corpi idrici superficiali in gestione al Consorzio, verificarne la compatibilità in termini quantitativi;
6. Verificare dal punto di vista idraulico le opere temporanee, p.e. quelle necessarie a realizzare il Manufatto idraulico tombino Est, che potranno essere realizzate all'interno della sezione idraulica dei corsi d'acqua, al di fuori del periodo di asciutta, con l'assunzione di un adeguato tempo di ritorno e comunque considerando le portate che interessano i corsi d'acqua;
7. Per impostare il fondo dei manufatti di attraversamento, determinazione della livelletta di fondo con riferimento ai manufatti esistenti a monte e valle. In ogni caso il fondo dell'attraversamento andrà posto 20 cm al di sotto della livelletta di cui sopra;
8. Assicurazione circa la continuità di banchina, per lo svolgimento delle attività manutentive dei corsi d'acqua. I fossi di guardia che dovessero impedire tali attività andranno tombinati;
9. Garanzia circa l'accesso, anche a seguito della realizzazione del sottopasso ferroviario, alla futura viabilità di presidio e manutenzione del fosso ZIU. Il progetto consortile prevede, infatti, la realizzazione di una stradella collocata tra il nuovo fosso e la sede ferroviaria alla quale si potrà accedere dal passaggio esistente al di sopra della sede stessa (da ovest) oppure dal manufatto di attraversamento del fosso (da est);
10. Garanzia che, qualora durante le fasi di demolizione e rimozione delle opere esistenti dovessero verificarsi cedimenti delle sponde o il materiale dovesse franare in alveo, questo andrà prontamente rimosso e le sponde poste in pristino stato;
11. Valutare l'opportunità di aumentare i terreni da espropriare laddove si verificano superamenti dei limiti normativi in materia acustica, in virtù degli impatti ambientali arrecati e delle soluzioni mitigative necessarie a mitigarli, con particolare riferimento alle abitazioni realizzate precedentemente al D.P.R. 753/80 art. 49 e laddove si verificano, in ogni caso, dei superamenti dei limiti normativi acustici;
12. Revisionare il PMA come indicato nel parere ARPA FVG prot. 9308 di data 31 marzo 2022 reso

- disponibile al link sopra citato;
13. In merito alla valutazione degli impatti sulla componente faunistica e relative opere di mitigazione/compensazione, al fine di ristabilire una connettività ecologica attualmente interrotta e limitare l'impatto della frammentarietà ecologica, presentare una proposta progettuale per la realizzazione di corridoi (sottopassaggi) per la microfauna e mesofauna;
  14. Integrare la documentazione come indicato nel parere ARPA FVG prot. 9308 di data 31 marzo 2022, reso disponibile al link sopra citato, in tema di:
    - a. Rumore;
    - b. Vibrazioni;
    - c. Gestione delle Terre e Rocce da scavo;
  15. Valutare l'opportunità di prevedere, da subito, le indicazioni mitigative previste da ETPI nel parere prot. 897 di data 13 marzo 2022 e reso disponibile al link sopra citato;
  16. Valutare l'opportunità di prevedere, da subito, le indicazioni esecutive previste da FVG Strade nel parere prot. 9529 di data 18 marzo 2022 e reso disponibile al link sopra citato;
  17. Valutare l'opportunità di avviare un tavolo di concerto con la società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. al fine di verificare la reale necessità di realizzazione del sottopasso SL01 e le relative opere connesse a fronte dei potenziali sviluppi industriali che potrebbero inibire l'utilità delle opere stesse.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti in merito (tel. 040 377-4152), si porgono distinti saluti.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI  
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
DI COMPETENZA STATALE  
- ing. Daniele Tirelli -  
*documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*